



la campana



**OTTOBRE
2007**

Notiziario della sezione CAI Parabiago

- Via De Amicis 3, c/o Centro Giovanile – tel 340.9434511
<http://digilander.iol.it/caiparabiago>; e-mail: parabiago@cai.it

**Anno 5
Numero 10**

PERCHE' ANDIAMO IN MONTAGNA (EDITORIALE)

"... Ascolta: come una di quelle volte che ti sei alzato la mattina presto... Ancora buio, palpebra pesante, lingua spessa. Carica zaino, metti barra di Carrarmato Perugia... E il siero antiviper... A cosa servirà poi il siero? Dopo dodici passi sudi già. Dove guardo? A terra? Dove si guarda quando si cammina in montagna? Conviene guardare in su, no? Ma il sudore entra negli occhi, brucia... Il sudore ha la stessa composizione chimica della pipì... E a sudare così ormai da ore, sotto lo zaino ti si offende la prostata... "Marcia e tasi". Verso il rifugio che è là... E son tre ore che è là... E come fa a essere sempre là se cammini da tre ore? Chi c...o è che sposta i rifugi in montagna? Perché spostarli li spostano... Magari lo fanno per il tuo bene, ma li spostano! "Marcia e tasi!". Verso la gloria. E sudi... Ecco: stà attento, ci ho messo anni a capirlo.

Tu sei là che sudi come un becco... e sono già un bel paio d'ore abbondanti che ti domandi chi te l'ha fatto fare, e guardi giù, e guardi avanti... Poi tutto un momento ti casca l'occhio indietro...

Eccolo là... E' in quel momento lì che capisci... Capisci da solo perchè son tre ore che marci, e sudi, sudi come un becco...

E' in quel momento che capisci perchè valeva la pena di far tutta la fatica del mondo per arrivare lì.

In quel momento lì.

Perchè giù, in fondo alla valle da dove sei partito, è tutto coperto dalle nuvole, adesso.

Ma tu sei sopra.

E sopra è limpido. 360 gradi. Intorno è tutto limpido. Le crode là, a una a una, che puoi toccarle con le mani... Che se vuoi ci voli sopra, ci voli... Come il rapace. ..."

Abbiamo voluto iniziare con piccolo, ma significativo, brano tratto dal libro di Marco Paolini (Vajont) per introdurre l'editoriale di questo numero : "Perché andiamo in montagna?". Ne abbiamo parlato più di una volta. Cosa rispondere a chi ci chiede perché andiamo in montagna?

Perché noi, comunissimi mortali (che non siamo Messner), andiamo in montagna? Perché a volte trascuriamo la casa ed i nostri cari per andare lassù a faticare, a sudare, a volte anche rischiando un po', che se dovessimo farlo per lavoro molto probabilmente ci rifiuteremmo?

Certo si può dire che si è in mezzo alla natura selvaggia, che l'uomo ha bisogno di misurarsi costantemente con sé stesso e l'ambiente difficile, che le stelle lassù sono grandi e splendenti come mai dal piano, che c'è il fascino del rifugio, e poi vuoi mettere la visione del sole che spunta all'orizzonte ...

Di ragioni come queste se ne possono trovare a bizzeffe, da stufarsi. Ma in realtà, le risposte che ognuno di noi

(continua in seconda pagina)



cerca di darsi, sono sincere ed esaustive o sono semplicemente dei luoghi comuni di cui si è ampiamente abusato? Nessun dubbio che in ognuna di esse ci sia un minimo elemento di verità, ma è altrettanto certo che tutti questi elementi messi insieme formano al massimo la classica briciola.

Forse stiamo cercando una risposta che non c'è o, meglio, che non è possibile descrivere agli altri tanto è intima e personale, oltre che diversa per ognuno di noi.

O forse gli uomini vanno sulle montagne, come suggerì un pioniere dell'alpinismo, "soltanto perché esse esistono".

Molto semplicemente noi crediamo che la risposta da dare a chi ci pone questa domanda consista in un consiglio: vieni qualche volta con noi, frequenta per un po' la montagna in nostra compagnia e la risposta che cerchi ti verrà incontro, la troverai da solo. Sarà la montagna stessa a fornirtela, mentre ti accorgerai d'averla saputa sempre. E resterà un segreto tra Lei e te.

Vieni, cerca la tua risposta, la montagna ti aspetta.

Questo editoriale è un po' come se fosse la continuazione del precedente (il CAI Parabiago è un CAI di qualità), pensiamo che il CAI Parabiago abbia fatto tantissimo per far conoscere la montagna in modo completo: una uscita in montagna risulta piacevole non solo se il panorama è bello e se il sole splende, il nostro compito è quello di fare gruppo e di fare in modo che questo gruppo trascorra momenti piacevoli.

Il programma escursionistico 2007 non si è ancora concluso, ma già possiamo dire che è stata una annata eccezionale, ancora più persone dell'anno scorso hanno partecipato alle nostre escursioni, la media dei partecipanti ad ogni escursione è di oltre 30 persone (con le oltre 70 al Monte Grona e alla traversata Varigotti-Noli). Ciò ci fa molto piacere, vuol dire che si è lavorato bene, vuol dire che le persone che vengono a camminare con noi si trovano bene, è come una ricompensa per tutte le persone che ci stanno dietro, che preparano le escursioni, provandole in anticipo anche più di una volta.

Sono però numeri che fanno anche un po' pensare che aprono a molti interrogativi, primo fra tutti la sicurezza, aspetto da non sottovalutare mai (è per questo che proviamo prima le escursioni) e poi più si è più risulta difficile condurre l'escursione. C'è chi vorrebbe che il CAI fosse un gruppo a numero chiuso, c'è chi dice che con gruppi numerosi si perde molto, anzi troppo, del fascino della montagna e della possibilità di stare veramente insieme per conoscerla, a chi non piace trovarsi nel bel mezzo di un mega serpentone umano lungo i sentieri.

Ma come si fa a non dividere ciò che amiamo con gli altri? Siamo un CAI di qualità che insegna e poi dovremo lasciare a casa le persone?.

Vorremmo quindi a questo punto conoscere anche un po' le vostre opinioni. Cosa ne pensate?

Potremmo discuterne tra un piatto e un sorso di vino alla cena sociale del 24 novembre (informazioni in ultima pagina), oppure venite a trovarci in sede o scriveteci una mail.



In prima pagina:
sx - foto ricordo di ritorno dal Breithorn
dx - autogestione al rifugio Saronno
In questa pagina:
sx - un gruppo dopo la ferrata del Grona
dx - a Carcoforo con l'oratorio



Verso l'alto - verso l'Altro

Verso l'alto.

Le mete più ambite sono sempre le cime, sospesi tra la terra e il cielo dove lo spettacolo (a volte a 360°) è grandioso e ripaga la fatica e il sudore con la bellezza delle montagne circostanti. Uno sguardo più in alto e ... emozioni forti, una stretta di mano, un abbraccio, lacrime di gioia (non sempre) e in silenzio si pensa alle persone care, ma soprattutto a chi non ha il "dono" di salire e gustare tutto questo.

Verso l'Altro.

Da diversi anni la nostra sezione collabora con la cooperativa "la Ruota" onlus di Parabiago e insieme ai responsabili ed educatori sviluppa dei progetti atti a portare a conoscenza degli utenti (ragazzi e adulti) il fantastico mondo della montagna. I progetti prevedono un percorso teorico fatto di fotografie, diapositive, esperienze e passione e un percorso pratico con diverse uscite in montagna per scoprire profumi, colori, sensazioni, ... amicizia e di mettersi in "cordata" e salire INSIEME sempre.

Esperienze indimenticabili !

PROGRAMMONE 2008

Non si è ancora conclusa la stagione 2007, che già vi proponiamo il programma per il 2008.

Non ci fermiamo mai, sempre di più vogliamo andare in montagna.

Questa volta abbiamo deciso di preparare il programma per tutto il 2008, dalle uscite con gli sci per sciare a tutta velocità, alle escursioni con le ciaspole immersi nel candore della coltre bianca, fino alle escursioni tipiche del periodo primavera-estate con incluso anche l'autunno.

Questa volta è veramente il "Programmone 2008".

Ce n'è per tutti i gusti: dalle gite semplici alle escursioni pensate per persone più allenate e con una buona esperienza alle spalle. Ma come può un escursionista in erba puntare alle EE o anche oltre?

Secondo noi con l'esperienza, ma anche con qualche aiutino. Aiutino che il CAI Parabiago può dare.

SCI DISCESA -SNOWBOARD

20 – 27 Gennaio Champoluc : (Corso Sci Discesa & Snowboard)
10 – 17 Febbraio Pila : (Corso Sci Discesa & Snowboard)
2 Marzo Cervinia

WEEK-END sulla NEVE (Sci – Ciaspole – Escursioni – Shopping)

14-16 Marzo Val Gardena (BZ) – Ferveda Hutte (m. 2500)

CIASPOLATE (GITE CON RACCHETTE DA NEVE)

13 Gennaio Val di Rhemes (AO) : Rif. Benevolo (m. 2285)
3 Febbraio Valsassina (LC) : Piani d'Artavaggio (m. 1640 – 1900)
24 Febbraio Val d'AYas (AO) : Monte Zerbion (m. 2772)
9 Marzo Alpe Devero (VB) : Pizzo Bandiera (m. 2751)
14 Dicembre Val Gerola (SO) : Rif. Salmurano (m. 1824)

ESCURSIONI

6 Aprile Valle d'Aosta : Forte di Bard (AO)
20 Aprile Lago Maggiore (VA): Castelvaccana, Caldè e Cascata della Froda (VA)
1-2 Maggio Val d'Aveto (GE) – Monte Penna (m. 1735)
18 Maggio Lecco : Rif. Elisa (m. 1515) – Grigna (m. 2406)
31 Maggio (sabato) Val di Scalve (BS) : Rif. Tagliaferri (m. 2328)
15 Giugno Val di Gressoney (AO) : Hochlicht (m. 3185)
28-29 Giugno Valfurva (SO) : Rif. Pizzini (m. 2706) - Gran Zebrù (m. 3851)
12-13 Luglio Dolomiti di Brenta (TN) : Rif. Alimonta (m. 2580) – Via delle Bocchette Alte
26-27 Luglio Saastal (CH) : TaschHutte (m. 2701) – Allalinhorn (m. 4027)
3-9 Agosto Trekking : Dolomiti di Sesto e Val Pusteria
13-14 Settembre Val d'AYas (AO) : Biv. Lateltin (m. 3120) – Testa Grigia (m. 3315)
4 Ottobre (sabato) Val Grande (VB) : Cima della Laurasca (m. 2195)
19 Ottobre Valle Antrona (VB) : traversata dei laghi Campliccioli – Camposecco (m. 2325)
9 Novembre Como : Monte Generoso (m. 1701)

e questa volta il "Programmone 2008" del CAI Parabiago torna anche nel pieghevole da tenere sempre a portata di mano. Nei prossimi numeri de "la campana" saranno disponibili maggiori dettagli delle varie iniziative, a cominciare dal corso sci.

DA RICORDARE

Parete CAI Parabiago : e' tutto pronto. Siamo riusciti anche a "regolare" la burocrazia. Da novembre 2007 si può cominciare ad arrampicare sulla parete del CAI Parabiago presso la palestra delle scuole elementari di S.Lorenzo di Parabiago.

Campana del CAI Parabiago: nel 2008 ricorre il 30° anniversario della posa della campana sulla vetta del Testa Grigia, e' necessario procedere quindi ad un restauro. Chi ha idee o suggerimenti ce lo faccia sapere.

Calendario 2008 : dopo la fortunata edizione del 2006, torna il calendario del CAI Parabiago, fatto con le foto di tutti i soci. In sede sono disponibili le copie.

Agenda CAI 2008 : anche quest'anno e' possibile prenotare l'agenda/libro del CAI, argomento e' "La medicina dei semplici".

CONSIGLIO DIRETTIVO 2007 - 2008

A seguito rinnovo del Consiglio Direttivo avvenuto in data 30-03-2007 da parte dell'Assemblea Generale dei soci del CAI Parabiago, il giorno 12-04-2007 il nuovo consiglio ha deliberato le seguenti cariche:

Presidente :	Luigi CHIAPPA
Vice Presidente :	Luigi LORIGGIOLA
Segretario :	Massimo TRAVERSONE
Tesoriere :	Pompeo PAGANINI
Tesseramento / Webmaster :	Alain FERRARIO
Consiglieri :	Ernesto BEVILACQUA Battista CORNO Giuseppe RAVASI Stefano SIMIONI

CINEMA AD ALTA QUOTA

Organizzare un'uscita in compagnia di amici è sempre un piacere.

Organizzare con gli amici un'escursione in montagna è una gioia.

E' una gioia perché , mentre cammini, parli, ascolti, rispondi, rifletti, comunichi, pensi e scambi opinioni. Insomma, conosci.

Per me è una gioia perché, oltre la condivisione della fatica e lo scambio di conoscenza, osservo la montagna "insieme".

La montagna è sempre lì, con i suoi panorami, con le sue pareti maestose, con i sentieri tortuosi e calpestati, con i suoi fiori, i profumi, con i suoi animali e con tante voci. La montagna è lì e chiede di essere osservata e gustata.

Torno al pensiero iniziale: " Organizzare una gita in montagna è una gioia " perché ammiri, osservi, scruti, pensi, assapori con chi hai vicino questo mondo fatto di rumori e di silenzi, di cime e di pianori, di rigogliosità e di aridità, di meraviglie evidenti, inaspettate o nascoste.

La montagna attrae e sorprende, cattura e fa appassionare.

Luigi (Gigi)

La CENA SOCIALE

Quest'anno la tradizionale Cena Sociale, aperta a soci e non, avrà luogo **sabato 24 novembre alle ore 20.00** nella sala polivalente Gesù Crocifisso di Ravello (piazza Paolo VI - Parabiago). Vi aspettiamo tutti per una serata all'insegna del divertimento (con numerose sorprese) e del buon cibo. E a proposito di cibo, ecco il menu':

APERITIVO : Cocktail del benvenuto

ANTIPASTO : salumi misti, cotechino con lenticchie

PRIMO PIATTO : Risotto ai Funghi, Penne dell'escursionista

SECONDO : Carne di vitello con ripieno , Arrosto

CONTORNI : verdure grigliate, patatine fritte

DOLCE : coppa di gelato alla crema con frutti di bosco

CAFFE' , DIGESTIVO e naturalmente ACQUA e specialmente VINO a volontà.

LE ISCRIZIONI SONO GIA' APERTE (entro martedì 20)

In occasione della serata verranno consegnate le spillette d'oro ai soci 25nnali del 2007 : **TUNESI Don Giacinto**

QUOTE TESSERAMENTO 2008

ORDINARIO : 35 €;

ORDINARIO (anni 88/90) 28 €;

FAMIGLIARE : 18 €;

GIOVANE : 11 €;

Quota per prima iscrizione : 4 €

"Se ci fosse una sola stella nel firmamento e un solo fiore per semprebianco, se un solo albero si innalzasse nella valle e la neve cadesse una volta sola ogni cent'anni, anche allora sapremmo la generosità dell'infinito". (Gibran)

Nel prossimo numero: resoconto delle attività escursionistiche del 2007 (del CAI, con gli oratori, con le associazioni e maggiori informazioni sulla parete del CAI.